

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 19 dell'11 aprile 2019

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà capoluogo – 1° stralcio" – Comune di Sorgà

L'anno **Due mila diciannove**, il giorno **undici** del mese di **aprile**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0554.19 del 5 aprile 2019.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Claudio Melotti:	x	<input type="checkbox"/>
Bruno Fanton	x	<input type="checkbox"/>
Marco Padovani	x	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	<input type="checkbox"/>	x
Luca Sebastiano:	x	<input type="checkbox"/>

Presiede la riunione il Presidente Claudio Melotti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Claudio Melotti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese il giorno 15 aprile 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lvo n. 267/2000.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo di questo Ente, ai sensi dell'art. 134 del D.lvo n. 267/2000.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 19 dell'11 aprile 2019

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl - Approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà capoluogo – 1° stralcio" – Comune di Sorgà.

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che "*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*";

VISTO l'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 1772 del 23 gennaio 2019 di richiesta di approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà capoluogo – 1° stralcio" – Comune di Sorgà (prot. CBVR n. 92 del 23 gennaio 2019), di importo pari a € 1'150'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede:

- la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione civile con potenzialità finale di 3'000 AE, di cui il presente progetto prevede la realizzazione del 1° stralcio da 1'800 AE. L'impianto sarà a fanghi attivi a biomassa sospesa con trattamento secondario nitrificazione/denitrificazione realizzato tramite aerazione ad intermittenza in tutto il comparto biologico. Prevede un pretrattamento di 3 volte la portata media (3Q_m) composto da una macchina monoblocco con le funzioni di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, 2Q_m sarà convogliata al comparto biologico, mentre la rimanente sarà sfiorata allo scarico di bypass generale dell'impianto. È prevista una sedimentazione secondaria. La linea fanghi è composta dal ricircolo dei secondari in testa al comparto biologico e dall'invio di quelli di supero all'accumulo di tipo statico. Lo scarico dell'impianto è previsto nel fiume Tione;
- l'adeguamento dell'impianto di sollevamento esistente di via Decima che alimenterà il nuovo depuratore, dotato di uno sfioro con grigliatura, dimensionato in modo tale che la portata in ingresso all'impianto sia pari a tre volte la portata media di progetto;
- la dismissione della vasca imhoff esistente in località Torre Masino.

PRESO ATTO che il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà capoluogo – 1° stralcio" – Comune di Sorgà, a firma dei Dott. Ing. Marco Ceschi e Dott. Ing. Anna Melchiori, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 23 gennaio 2019 (prot. CBVR n. 92 del 23 gennaio 2019, prot. Acque Veronesi Scarl n. 1772 del 23 gennaio 2019) risulta composto dai seguenti elaborati:

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- 1.1 Relazione generale e cronoprogramma;
- 1.2 Relazione idraulica e di processo;
- 1.3 Relazione strutturale;
- 1.4 Relazione impianti elettrici;
- 1.5 Relazione geologica e geotecnica;
- 1.6 Studio di fattibilità ambientale;
- 1.7 Relazione paesaggistica;
- 1.8 Relazione tecnica sulla non necessità di valutazione di incidenza ambientale;
- 1.9 Relazione storica ambientale per la caratterizzazione di base dei terreni oggetto d'attività di escavazione;
- 1.10 Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- 1.11 Piano di manutenzione dell'opera;
- 2.1 Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi;
- 2.2 Computo metrico estimativo;
- 2.3 Computo metrico;
- 2.4 Stima e quadro economico;
- 2.5 Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto;
- 2.6 Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera e per le diverse categorie di lavoro;
- 2.7 Capitolato speciale d'appalto;
- 2.8 Schema di contratto;
- 3.1 Piano particellare di esproprio;
- 3.2 Rilievo topografico: libretto di campagna e monografie;
- 3.3 Documentazione fotografica;
- piano di sicurezza e coordinamento
- 4.1 Relazione tecnica e prescrizioni operative;
- 4.2 Cronoprogramma dei lavori;
- 4.3 Oneri di sicurezza;
- 4.4 Planimetria di cantiere;
- 5.1 Fascicolo dell'opera;
- elaborati grafici
- 6.1 Corografia;
- 7.1 Planimetria rilievo topografico e sottoservizi;
- 7.2 Planimetria generale interventi;
- 7.3 Planimetria di inserimento urbanistico;
- 7.4 Planimetria suddivisione in stralci;
- depuratore
- 8.1 Planimetria generale di progetto;
- 8.2 Planimetria di progetto tracciamenti;
- 8.3 Planimetria di progetto collegamenti idraulici principali e sottoservizi;
- 8.4 Planimetria generale fasi di intervento;
- 8.5 Planimetria cavidotti;
- 8.6 Prospetti complessivi dell'area dell'impianto;
- 8.7 Pianta e sezioni degli scavi -tav.1/2;
- 8.8 Pianta e sezioni degli scavi -tav.2/2;
- 9.1 Schema a blocchi;
- 9.2 Profilo idraulico - linea acqua e linea fanghi;
- 9.3 Schema di flusso;
- 9.4 Schema generale impianto elettrico depuratore;
- 9.5 Quadri elettrici depuratore;
- 9.6 Schema cavi elettrici depuratore;
- 9.7 Schemi unifilari quadri elettrici depuratore;
- 9.8 Dati completi utenza;
- 9.9 Planimetria impianti elettrici depuratore;
- 9.10 Planimetria impianti elettrici sollevamento iniziale;
- 9.11 Schemi unifilari quadri elettrici sollevamento iniziale;
- 10.1 Adeguamento impianto di sollevamento esistente – piante e sezioni;

- 10.2 Pretrattamenti iniziali – piante e sezioni;
 10.3 Nitrificazione/denitrificazione ad aerazione intermittente – pianta e sezioni;
 10.4 Sedimentatore secondario e sollevamento fanghi – piante e sezioni;
 10.5 Accumulo fanghi – piante e sezioni;
 10.6 Condotta di scarico in f. Tione – pianta e profilo;
 10.7 Edificio servizi – piante e sezioni;
 10.8 Manufatti normali – sezioni tipo;
 10.9 Opere di completamento – carpenteria metallica;
 10.10 Opere di completamento – gru a bandiera;
 10.11 Strumenti di misura – indicazioni di posizionamento;
 11.1 Impianto di sollevamento esistente – strutture;
 11.2 Pretrattamenti iniziali – strutture;
 11.3 Nitrificazione/denitrificazione ad aerazione intermittente – strutture;
 11.4 Sedimentatore secondario e sollevamento fanghi – strutture;
 11.5 Accumulo fanghi – strutture;
 11.6 Edificio servizi – strutture;
interventi allacciamenti impianto
 12.1 Tavola dei sottoservizi di collegamento all'impianto;
 12.2 Intercettazione rete esistente;
tavole autorizzazione
 13.1 Nulla osta realizzazione allaccio acquedotto su strada SP20A;
 13.2 Nulla osta adeguamento impianto di sollevamento in fascia di rispetto SP50;
integrazioni
 relazione – motivazione di variante parziale al vigente P.R.G.

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto definitivo-esecutivo ammonta complessivamente ad € 1'150'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Lavori a corpo	€ 269'596,83
Lavori a misura	€ 610'741,69
Totale lavori	€ 880'338,52
Oneri sicurezza	€ 28'585,72
Totale lavori in appalto	€ 908'924,24
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti (1,18%)	€ 10'738,50
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 33'318,98
Dismissione vasca imhoff Torre Masino	€ 2'000,00
Acquisizioni aree	€ 46'500,00
Spese tecniche: progettazione, CSP	€ 39'799,69
Spese tecniche Direzione lavori	€ 27'900,00
Spese tecniche CSE	€ 16'000,00
Restituzione cartografica	€ 1'500,00
Contributo CNPAIA	€ 3'407,99
Indagini ed accertamenti geologici	€ 4'030,00
Contributo EPAP	€ 80,60
Spese tecniche per indagine bellica preventiva	€ 8'000,00
Spese archeologica Viarch	€ 1'500,00
Fornitura e assistenza sistema TLC impianto di sollevamento	€ 3'000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 375,00
Rilievi fognatura Sorgà e implementazione sistemi di misura	€ 42'100,00

Spese per accertamenti di Laboratorio	€ 825,00
Totale somme a disposizione	€ 241'075,76
TOTALE PROGETTO	€ 1'150'000,00

PRESO ATTO che l'incidenza delle spese di progettazione e direzione lavori, comprensive di oneri rappresentano circa il 9% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dai procuratori speciali di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 962/18 del 22 novembre 2018;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 954/18 del 15 novembre 2018;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di intervento più generale: "Realizzazione del sistema depurativo del Capoluogo e delle frazioni di Sorgà 1°, 2° e 3° stralcio" con codice B.2 – 39 ed importo pari a € 4'890'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018 (scheda intervento n. 157 – Allegato A);

PRESO ATTO che il progetto in esame comporta la necessità di procedere con una variante puntuale al Piano Regolatore Generale in vigore nel Comune di Sorgà, in quanto l'intervento prevede la realizzazione del nuovo depuratore in un'area attualmente censita come "Zona E2 – Area di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni";

PRESO ATTO che l'area in questione è situata in Comune di Sorgà – Foglio n. 15 particelle n. 253 e 255;

RICHIAMATE le integrazioni depositate in data 05 febbraio 2019 (prot. CBVR n. 142 del 05 febbraio 2019, prot. Acque Veronesi Scarl n. 3207 del 05 febbraio 2019) in merito alla necessità di procedere con una variante al Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Sorgà;

RICHIAMATO l'art. 158bis del D. Lgs 152/2006 che stabilisce che le approvazioni dei progetti da parte degli Enti di governo d'ambito, comporta anche variante urbanistica, qualora necessaria;

RITENUTO quindi necessario modificare la destinazione d'uso dell'area situata in Comune di Sorgà – Foglio n. 15 particelle n. 253 e 255, per la parte interessata dal progetto così come rappresentata nella relazione di variante, attribuendo ad essa la destinazione "Zona F2 – Attrezzature di interesse comune" individuando, altresì, la fascia di rispetto di ampiezza pari a 100 m prevista per gli impianti di depurazione;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese, con nota prot. n. 163/19 dell'08 febbraio 2019 ha convocato conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, ai

sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e contestualmente si è provveduto a dare adeguata pubblicità della variante urbanistica prevista, sopra richiamata;

VISTO il verbale di conclusione positiva della conferenza di servizi prot. n. 557 del 05 aprile 2019, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino veronese, in cui vi sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

SI RICORDA che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”*;

PRESO ATTO:

- che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- della non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Marco Ceschi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 24468 del 27 novembre 2018, di avvenuto deposito del progetto definitivo-esecutivo presso l'ufficio espropriazioni di Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e la nota prot. 25800 del 10 dicembre 2018 con la quale ha richiesto al Comune di Sorgà la disponibilità delle aree intestate catastalmente allo stesso Comune (Foglio n. 11 – particella n. 190 e 320) per la realizzazione delle opere in oggetto, procedura conclusasi con la stipula della convenzione prot. 25800 del 10 dicembre 2018;

PRESO ATTO che nei trenta giorni dalla notifica di avvio del procedimento e di deposito degli atti, Acque Veronesi Scarl ha ricevuto n. 2 osservazioni, datate entrambe 20 dicembre 2018, da parte dei proprietari dei fondi interessati dalle opere;

PRESO ATTO che a conclusione delle controdeduzioni di Acque Veronesi Scarl non è emersa l'esigenza di modificare le scelte progettuali del progetto in quanto le osservazioni effettuate sono pienamente soddisfatte e prese in considerazione dal progetto in oggetto;

PRESO atto che col presente provvedimento deve intendersi approvata la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Sorgà, sopra richiamata;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”* inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei *“lavori pubblici di interesse*

regionale” di “*competenza delle Autorità d’Ambito*” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

RICORDATO che l’Assemblea d’Ambito, già con propria deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008 ha, tra l’altro, delegato, in linea generale, le attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate, alle società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA ed Acque Veronesi Scarl;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985, *Norme per la tutela dell’ambiente*;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d’Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

1. DI APPROVARE:

- a. il verbale di conclusione della conferenza dei servizi prot. 557 del 05 aprile 2019, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino veronese;
- b. il progetto definitivo-esecutivo denominato “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Sorgà capoluogo – 1° stralcio” – Comune di Sorgà a firma dei Dott. Ing. Marco Ceschi e Dott. Ing. Anna Melchiori, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 1.150.000,00 (IVA esclusa), nel rispetto delle prescrizioni riportate nel verbale di conclusione della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;
- c. la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Sorgà, in particolare la modifica della destinazione d’uso dell’area per la parte interessata dal progetto, così come rappresentata nella Relazione di Variante trasmessa da Acque Veronesi Scarl con nota prot. n. 3207 del 05 febbraio 2019 (prot. CBVR n. 142 del 05 febbraio 2019) situata in Comune di Sorgà, Foglio n. 15 particelle n. 253 e 255, in “Zona F2 – Attrezzature di interesse comune” con annessa fascia di rispetto d’ampiezza pari a 100 m prevista per gli impianti di depurazione, ai sensi dell’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

2. DI DARE ATTO che la variante allo strumento urbanistico esistente comporta l’apposizione di vincolo preordinato all’esproprio sull’area interessata dal progetto;

3. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

4. DI DARE ATTO che:

- a. che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b. che l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà capoluogo – 1° stralcio" – Comune di Sorgà;
5. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
 6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
 7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Sorgà per gli adempimenti di propria competenza.

Verona, lì 11 aprile 2019

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Claudio Melotti

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta n. 4 dell'11 aprile 2019

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo-esecutivo “Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà capoluogo – 1° stralcio” – Comune di Sorgà

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, la sottoscritta, Responsabile del Servizio Pianificazione, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 5 aprile 2019

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Valentina Modena

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, li 5 aprile 2019

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – Scheda 157

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	SAN GIOVANNI LUPATOTO			
INTERVENTO	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato			
N. progressivo	153	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 46	Codice PDI	32711600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	800.000	Importo precedente	120.000	
CFP [€]	nessun contributo		Natura contributo	
Descrizione	E' prevista la realizzazione di un ulteriore stralcio per l'adeguamento e il potenziamento della sezione iniziale con particolare riferimento alla grigliatura e al sollevamento dei reflui in ingresso all'impianto. In tale modo la capacità di trattamento dell'impianto potrà essere rivalutata sino a 30.000 AE, quindi superiore al carico generato dall'agglomerato così come stabilito dalla DGR 155/2015.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
Avvio:			ante 2016	
Conclusione:			oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		6.000	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	0	0	50.000
di cui LIC	0	0	0	50.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0

COMUNE	SORGÀ			
INTERVENTO	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Sorgà Capoluogo			
N. progressivo	157	Servizio/i	Depurazione	
Codice da PdA	B.2 - 39	Codice PDI	32841600	
RQTI (Det. 917-17)	Altro	Criticità (Det. 1-18)	DEP1.1	
Importo aggiornato	1.150.000	Importo precedente	750.000	
CFP [€]	nessun contributo		Natura contributo	
Descrizione	E' previsto l'adeguamento dell'impianto al carico generato dall'agglomerato del capoluogo di Sorgà. La configurazione prescelta prevede un impianto a fanghi attivi a biomassa sospesa dotata di una configurazione di nitrificazione/denitrificazione realizzata con una logica di aerazione ad intermittenza in tutto il volume biologico e pertanto priva del ricircolo della miscela aerata. La potenzialità dell'impianto nella configurazione a breve termine è di 1.800 AE mentre nel lungo periodo potrà essere raggiunta la potenzialità di 3.000 AE. La sedimentazione secondaria è del tipo tradizionale con vasca circolare. L'accumulo statico dei fanghi di supero è realizzato in un serbatoio in vetroresina.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
Avvio:			2017	
Conclusione:			oltre 2019	
Ambito	Abitanti interessati [n.]:		1.800	
Rete acquedotto [km]	Adeguamento	Estensione		
Rete fognatura [km]	Adeguamento	Estensione		
Importi [€/anno]	2016	2017	2018	2019
Speso (FC)	0	4.030	50.000	500.000
di cui LIC	0	4.030	50.000	500.000
Entrata in esercizio (IP)	0	0	0	0